



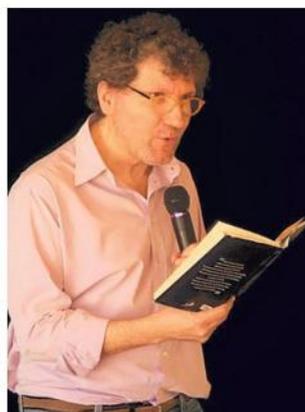
ANTONIO FERRARA OGGI ALLE 18,30 A NÒVA

## Falcone e le sue papere “Così racconto il giudice anche ai più piccoli”

Faceva raccolta di papere per ricordarsi di una brutta figura fatta in pubblico, un monito continuo a dare sempre il meglio. Prende spunto da questo episodio meno noto il titolo dell'ultimo libro dello scrittore novarese Antonio Ferrara dedicato alla storia del giudice Giovanni Falcone. «Papere contro la mafia» viene presentato oggi alle 18,30 al centro «Nòva» nell'ex caserma Passalacqua di viale Ferrucci in un incontro organizzato con Libera, Sermais e Interlinea che l'ha pubblicato nella collezione «Le rane» in occasione del trentennale della strage di Capaci.

L'appuntamento, adatto a piccoli e grandi lettori, è gratuito e su prenotazione: lo scrittore dialoga con Ryan Jessie Coretta, referente provinciale di Libera Novara.

Ferrara è un amato autore per ragazzi e anche questo libro è dedicato a loro: Falcone viene raccontato svelandone i lati meno conosciuti, mettendo in luce soprattutto lo spirito ironico della persona insieme con il lavoro instancabile del giudice nella lotta al crimine organizzato. A cominciare dalla sua inconsueta collezione: «La papera rapi-



Antonio Ferrara

ta era una delle tantissime papere di legno, di ceramica e di altri materiali che collezionavo, a casa e in ufficio - racconta Falcone attraverso le parole di Ferrara -. Le collezionavo per ricordarmi di non commettere errori, di non fare più papere».

Il magistrato che, come scrive Enzo Ciconte nella nota finale del libro fu «sicuramente il giudice italiano più conosciuto al mondo per il metodo delle sue indagini e per la capacità nel suo lavoro», era infatti un uomo rigoroso ma sapeva scherzare anche su di sé e di questo Ferrara racconta molto bene ai bambini di oggi che possono conoscere l'uomo oltre che il giudice ucciso a Capaci. B. C. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA